

Intervento dell’Ambasciatore Gianluigi Benedetti
in occasione della cerimonia per la donazione della Nazionale Cantanti al “Centro Peres per la Pace e l’Innovazione” in favore del progetto “Saving Children”
28 Ottobre 2019

Caro Yoni,
Cara Manuela,
Cari amici della Nazionale Cantanti,
Gentili ospiti,

Sono molto lieto di essere qui con voi oggi, e presenziare ad un evento assai significativo e simbolico assieme agli amici del “Centro Peres per la Pace e l’Innovazione” e ad alcuni dei più apprezzati artisti italiani, riuniti in una squadra di calcio molto speciale. Tanto la musica quanto lo sport rappresentano potenti strumenti per promuovere concretamente valori quali la pace, la fraternità, la solidarietà, la cooperazione e la tolleranza.

La Nazionale Cantanti fu creata quasi 40 anni fa, e da allora si è contraddistinta per il suo impegno nel sociale, in particolare in progetti a sostegno dei più bisognosi, in Italia così come all’estero. Tale impegno è certamente testimoniato dalla giornata di oggi, in cui la Nazionale si è recata qui, in Israele, per dare il proprio contributo ad una delle più note iniziative del Centro Peres, “Saving Children”, che prosegue da ben 16 anni. Fu lo stesso Presidente Peres ad insegnarci che “salvare un bambino significa salvare il mondo intero”, ed è particolarmente toccante vedere come la sua grande eredità valoriale si rifletta oggi così nitidamente nelle attività del Centro da lui fondato, tramandandosi in tal modo alle future generazioni.

Il progetto “Saving Children” è assolutamente straordinario. Lo dimostrano i numeri: esso ha consentito a ben 13.000 bambini palestinesi di accedere a cure mediche negli ospedali israeliani, in alcuni casi decisive per salvare loro la vita. Ma il progetto non si limita alla tutela di un diritto fondamentale come è quello alla salute; creando una relazione fra israeliani e palestinesi, medici e pazienti, famiglie e professionisti, contribuisce concretamente a costruire ponti tra le due società civili.

È per tali ragioni motivo di particolare orgoglio il forte sostegno fornito a questa iniziativa dall’Italia, ed in particolare da molte regioni del nostro Paese. E questo è solo un esempio delle strette relazioni che da anni ci legano al Centro Peres; un partenariato per noi molto importante, che si inserisce nelle eccellenti relazioni tra Italia e Israele in ogni settore, incluso quello giudiziario. Colgo a questo proposito l’occasione per salutare la delegazione del Consiglio Superiore della Magistratura, guidata dal Vice Presidente David Ermini, giunta in visita in Israele per partecipare

alla cerimonia di piantumazione di alberi in memoria del magistrato Antonio Giannola e dei caduti dell'Arma dei Carabinieri, oltre che per approfondire la già rilevante collaborazione bilaterale nell'ambito giudiziario.

Concludo sottolineando che da oggi anche la Nazionale Cantanti si unisce agli sforzi del Centro Peres per portare solidarietà ed offrire migliori prospettive di vita ai bambini meno fortunati di questa terra. Desidero quindi esprimervi, oltre che un caloroso "in bocca al lupo" per la partita che vi attende mercoledì a Betlemme, il mio più sincero plauso per il vostro generoso impegno.

Grazie.